

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

STAGIONE **2016/2017**

QUALCUNO CHE TACE

Abbonamento a 3 spettacoli
assegnazione del posto al momento dell'acquisto
Intero € 27,00* | Ridotto € 18,00* **

Biglietti Intero € 15,00* | Ridotto € 12,00

* On-line escluse commissioni | **All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione del documento che dà diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.

Biglietteria Teatro Stabile Torino: via Rossini, 8
Tel. 011 5169555 | dal martedì al sabato ore 13.00/19.00
numero verde 800 235 333 | info@teatrostabiletorino.it
Orario spettacoli: giovedì ore 19.30; venerdì ore 20.45.

teatrostabiletorino.it

UNA GIORNATA CON NATALIA

info franca.bruera@unito.it



Studi
um



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

LESSICO DI UNA SCRITTRICE

info il Circolo dei lettori
Tel. 011 4326827 - info@circololettori.it
ingresso libero fino a esaurimento posti

IL CIRCOLO
DEI LETTORI



NELL' AUTENTICO ESPRESSO ITALIANO C'È SEMPRE MOLTO DI PIÙ.



LAVAZZA

TORINO, ITALIA, 1895



QUALCUNO CHE TACE
IL TEATRO DI NATALIA GINZBURG

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Il Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con il Circolo dei lettori e l'Università degli Studi, organizza un ciclo di appuntamenti dedicati a Natalia Ginzburg a cent'anni dalla nascita.

Teatro Gobetti / Sala Pasolini

QUALCUNO CHE TACE. IL TEATRO DI NATALIA GINZBURG

17 - 18 novembre Dialogo (durata 1h)

24 - 25 novembre La segretaria (durata 1h)

1 - 2 dicembre Ti ho sposato per allegria (durata 1h)

dai testi di **Natalia Ginzburg**

con **Giorgia Cipolla, Elio D'Alessandro, Christian La Rosa e Ilaria Matilde Vigna**

musiche originali eseguite dal vivo dai **Perturbazione**

regia **Leonardo Lidi**

elettricista/fonico Ivo Goffi - scenografo realizzatore Ermes Pancaldi
costruzione scene laboratorio del Teatro Stabile di Torino
foto di scena Luigi De Palma

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

IN COLLABORAZIONE CON IL CIRCOLO DEI LETTORI E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La scrittura della Ginzburg, nei romanzi così come nei racconti, è primaria, priva di fronzoli. Seduce e incatena il pubblico con un linguaggio semplice, quasi da teatro classico: con la sua essenzialità lascia un margine a chi lo mette in scena o lo legge, uno spiraglio poetico dove le parole generano continue possibilità interpretative. Il teatro per la Ginzburg è una sorta di prolungamento di quella vena narrativa messa a punto con *Lessico familiare*, la possibilità di dare voce a punti di vista diversi, a sfumature delle personalità oltre al senso di distacco dal proprio tempo, come rilevato da Domenico Scarpa nel recente *Un'assenza. Racconti, memorie cronache 1933-1988*, Einaudi, 2016. Tra il 1965 ed il 1971 l'autrice scrive otto commedie, che hanno un discreto risalto internazionale: *L'inserzione* (1965) va in scena all'Old Vic nel '68, interpretata da Joan Plowright e Laurence Olivier; i due atti di *Fragole e panna* sono del 1966 e nel 1968 Einaudi, suo storico editore, dà alle stampe *Ti ho sposato per allegria*, che raccoglie quattro pièce. Nonostante l'originario impaccio dichiarato nello scrivere per le scene, con il tempo la scrittura si fa più fluida, i rapporti umani e famigliari sempre più problematici. I tre atti de *La segretaria* sono del 1967, l'atto unico *Dialogo* è del 1970. Al teatro tornerà dopo un lungo periodo dedicato al giornalismo, all'impegno politico, alle traduzioni, con *L'intervista*, scritta nel 1988 per Giulia Lazzarini, regia Carlo Battistoni. Leonardo Lidi, giovane attore e regista diplomato alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, dopo un percorso da interprete con Andrea De Rosa, Valter Malosti, Levan Tzuladze, Maurizio Panici, ha diretto spettacoli da Fassbinder, Dürrenmatt e Wesker e per il TST *Peter Pan - Il sogno di Wendy*. Oltre a *Dialogo* e *La segretaria* l'omaggio a Natalia Ginzburg si conclude con *Ti ho sposato per allegria*, che fu prodotto dallo Stabile nella stagione '65/'66, sotto la direzione De Bosio e andò in scena al Teatro Gobetti. A comporre ed eseguire la colonna sonora dell'intero progetto i Perturbazione.



Leonardo Lidi descrive così il progetto: «*Qualcuno che tace* raccoglie tre studi su testi teatrali di Natalia Ginzburg, un'opportunità che mi ha spinto a non riprodurre quello che abbiamo già visto in scena o a cercare di ricreare il costume dell'epoca, bensì a prenderne le distanze, concentrandomi concretamente sulle parole. Come molti, conosco soprattutto i romanzi della Ginzburg, ma alcuni testi teatrali mi erano sconosciuti, in particolare i primi due sui quali ho lavorato, *Dialogo* e *La segretaria*. Mi sono trovato di fronte a una grande autrice per il teatro: è stato emozionante, mi sono sorpreso a pensare a quanto poco sia rappresentata la sua opera. Ho realizzato tre adattamenti, tre regie differenti, con cifre molto diverse tra loro, che cercano di far risuonare, la sua enorme dignità nella scrittura: quello che racconta, ciò di cui parla è diretto, non ha fronzoli, non ha patina, è diretto ed onesto. Nel realizzare la struttura del lavoro ho convertito quelli che potevano sembrare in origine dei limiti: ad esempio in *Ti ho sposato per allegria*, in questa veste di omaggio più che di messinscena, c'è un personaggio, una madre, spesso rappresentata come una signora della terza età la cui caratteristica è quella di portare brio allo spettacolo. Dirigendo interpreti under 35 questa impossibilità si è rivelata un'opportunità: in scena ci sono quattro giovani attori che si confrontano con l'autrice costantemente, a partire da un progetto drammaturgico che mette in evidenza i nodi tematici, i sottili fili che uniscono i lavori. Non vedremo una stessa storia, ma caratteristiche che si ripetono: la casa è il cuore dell'azione scenica, il filo che lega i testi, una casa che non abbiamo rappresentato in modo didascalico. Al suo interno non ci sono solo le relazioni familiari o extraconiugali, ma anche l'aspetto che ha dato vita al titolo *Qualcuno che tace*: in maniera palesemente differente, c'è un pensiero che riguarda l'assenza, chi non c'è o chi c'è e tace».

Le musiche originali eseguite in scena sono dei Perturbazione, che scrivono: «Quando è nata la proposta di collaborazione tra il Teatro Stabile di Torino, il regista Leonardo Lidi e i Perturbazione sul teatro di Natalia Ginzburg, la prima cosa che abbiamo fatto, istintivamente, è stata scrivere una canzone. *Ti ho sposato per allegria*. Così, di getto. Per allegria. Ha funzionato subito. Dopo abbiamo perfezionato gli strumenti espressivi, dopo sono venute le scelte stilistiche. Ovvero quei limiti che ci si pone allo scopo, per citare Italo Calvino quando definiva la prosa di Natalia Ginzburg, di far passare il mare da un imbuto. Prima regola: non essere didascalici rispetto al testo teatrale. Nutrirsi cioè di tutto l'universo letterario della scrittrice, dai romanzi ai racconti, dai saggi agli articoli. Lì c'è tutto quello che occorre per creare un'atmosfera ed emozionare, che è poi tutto ciò che si domanda a una canzone. Il resto lo dicono, o lo stanno volutamente celando tra le battute, gli attori sulla scena. Alla musica il compito di spalancare porte, liberare emozioni e qualche volta anche, semplicemente, accompagnare».



Teatro Gobetti

UNA GIORNATA CON NATALIA

Giovedì 1 dicembre 2016, ore 10.00 - 17.00

Una giornata di incontri per festeggiare il centenario di Natalia Ginzburg organizzata da Università di Torino Sezioni di Comparatistica, DAMS e Italianistica del Dipartimento di Studi Umanistici in collaborazione con il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale.

ore 10.00 Apertura dei lavori **Franca Bruera, Filippo Fonsatti, Pietro Crivellaro**

ore 10.15 *Attorno all'allegria di Natalia* **Clara Allasia, Manuela Bertone, Enrico Mattioda**
modera **Armando Petrini**

ore 11.45 *Strategie del comico in Natalia Ginzburg* **Laura Peja**

ore 12.30 *Il teatro di Natalia Ginzburg, un progetto a tappe*
Eva Marinai dialoga con **Leonardo Lidi** regista del progetto **Qualcuno che tace**

ore 15.00 *La fortuna di Natalia in Europa e oltre* **Massimo Bonifazio, Krizia Bonaudo,**
Franca Bruera, Guillermo José Carrascon Garrido, Emilia David,
Giuliana Ferreccio, Joana Fraga, Malgorzata Ewa Trzeciak, Massimo Maurizio



il Circolo dei lettori

LESSICO DI UNA SCRITTRICE

14 novembre - 5 dicembre 2016, ore 18.30

Obiettivo dei tre appuntamenti al Circolo è proprio quello di riscoprire significati e visioni dell'autrice, con altrettanti ospiti che in modi e per motivi diversi l'hanno incrociata nella propria vita.

lunedì 14 novembre - Serena Cruz o la vera giustizia | con **Emanuele Trevi**

La storia di Serena, la bambina con due nomi, tre famiglie e altrettanti cognomi, divise l'Italia. Una vicenda così potente da spingere Natalia Ginzburg a dedicarle il suo ultimo libro.

martedì 29 novembre - Mai devi domandarmi | con **Paola Mastrocola**

Chi sa veramente scrivere riesce a illudere chi legge che è molto facile farlo. E sa trasformare in letteratura anche le esperienze più comuni, come la scrittrice fa nei brevi saggi raccolti nel volume.

lunedì 5 dicembre - Vita immaginaria | con **Nadia Terranova**

Nel suo parlar di notte, l'autrice ha incontrato un popolo vanitoso e brulicante di piccolissimi nani neri, poi ha amato il principe Sergio, infine ha fatto vivere e morire persone vere.